

Discorso di Pjotr Mamonov a Sochi

Dal [blog Honey and Hemlock](#)
24 febbraio 2014

Nell'estate del 2006, l'attore Pjotr Mamonov ha tenuto un discorso a Sochi, sul Mar Nero, subito dopo la prima del film Ostrov (L'isola). La trascrizione che segue mostra che il grande attore e notevole musicista capisce molto bene la vita spirituale, e mostra che il suo ruolo di protagonista nel film non è stato casuale.



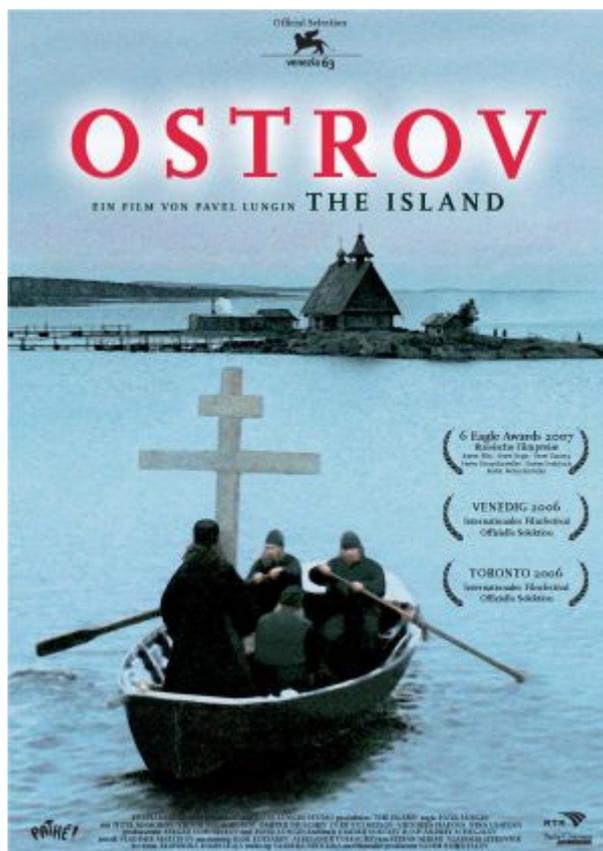
Come è perverso il nostro tempo! I critici hanno discusso e demolito di recente il film di Pavel Lungin *Ostrov* e hanno parlato della Chiesa come se fosse qualcosa di mitico, come Il'ja Muromets [un eroe leggendario russo].

Come fate a vivere se non credete in qualcosa? Sono circondato da disorientati a destra e a sinistra.

Ma quando avete fede, anche se si potete essere stanchi, darete il vostro posto sull'autobus a una signora anziana. Anche questo è cristianesimo. Andrete a lavare i piatti senza che ve lo chiedano. Questo è un atto cristiano? Lo è.

Non insistete continuamente ad aver ragione. Non gridate "il pasto è freddo". Siate pazienti

due minuti mentre ve lo riscaldano. La vostra povera moglie può farlo rapidamente per voi. Anche lei è stanca. Ognuno ha la sua velocità e le sue preoccupazioni. Perché insistete sempre con "la moglie è obbligata a fare... ", oppure "il marito si merita..." ecc?



L'amore è camminare con qualcuno e sostenerlo. Se vediamo qualcuno caduto a faccia in giù nella neve [una cosa comune in Russia], diamo subito per scontato che è ubriaco. E se avesse avuto un attacco di cuore? Anche se qualcuno è ubriaco, dovremo aiutarlo a sollevarsi, e metterlo al riparo in modo che non geli. Ma no, noi proseguiamo lungo il nostro cammino. Noi scappiamo perfino da noi stessi. Dovremmo vivere non dicendo "dammi", ma "prendi da me". Molti non capiscono che cosa significa dare la camicia che si indossa. Ci siamo abituati a vivere al rovescio.

Tutto ciò che è gradito a Dio, noi lo respingiamo.

Soprattutto, non esitate ad aiutare i più deboli. Per noi, è vero il contrario - noi li "ingoiamo". I ricchi prendono dai poveri, anche quel poco che hanno. Rubano il più possibile e si nascondono dietro alte barriere, in modo che gli altri non prendano da loro.

Abbiamo una percezione distorta del cristianesimo. Le cose sono semplici, però. Quanto del tuo sangue versi per un altro? È scritto: "Quanto fatto all'ultimo dei miei fratelli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40).

Essere in grado di sedervi più a lungo possibile al capezzale di vostra madre che soffre di vecchiaia e di malattia; questo è dove e come dobbiamo morire tutti i giorni!

Proprio come i bambini che sono stati spediti in Cecenia. Un cretino ha lanciato una granata e un colonnello vi si è gettato sopra. Non ha esitato ed è stato ucciso. Ha salvato otto

persone. Era un comunista. Non battezzato. Ma pensava da cristiano.



Come beneficio vi porta andare in chiesa e avere ancora il vostro cuore vuoto? Vuoto di atti cristiani? Siete in grado di visitare tutto il Monte Santo e venerare le reliquie - gratis. Poi vedete un povero disgraziato e pensate "deve essere uno di quei truffatori mostrati in televisione". Dategli 50 copechi. Non resterete impoveriti. La vera mafia sono quelle cinque o sei persone che manipolano le masse alla televisione.

Non dobbiamo interrompere gli altri quando parlano. I santi Padri ci insegnano a stare davanti agli altri come se fossimo di fronte a un'icona antica. Che cosa significa non giudicare? Significa non condannare. Siamo obbligati ad avere opinioni. Cristo ha tentato di fare alcune precisazioni ai farisei, e la sua rabbia era giusta. Avete ragione a essere arrabbiati con voi stessi poiché, per esempio, ieri sera vi siete ubriacati. Odiate i vostri peccati, le vostre passioni e ciò che vi tortura, e troverete un rimedio. Solo se odiate profondamente il peccato potete gustare il sapore della vittoria.

Anche se io sono un adulto, ogni giorno cerco di imparare.



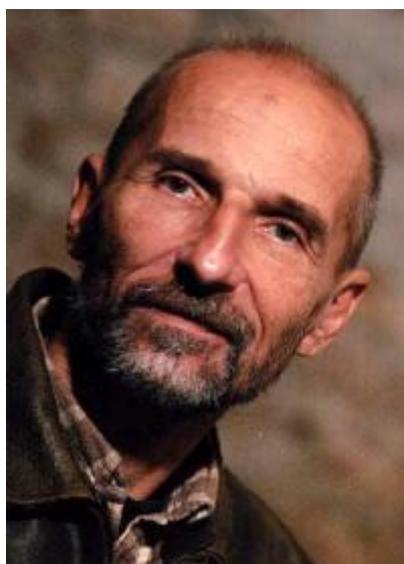
Ogni giorno vado con l'autobus a Mosca. Due ore senza sosta. Di fronte a me una volta erano seduti due ragazzi, ubriachi. Bestemmiavano e parlavano molto male. Tremavo mentre pensavo che dovevo sopportare tutto questo per due ore. Ma poi ho pensato: "Vediamo, chi sono questi giovani? Sono cresciuti in un villaggio? Che cosa hanno visto lì? Il padre era un alcolizzato, la madre li picchiava e li insultava. La televisione era costantemente accesa. Questa è la nuova generazione. Cosa si può chiedere loro? Io personalmente ho insegnato loro qualcosa? Sono entrato nella loro casa? Ho letto loro un libro?" Mentre uscivo dal labirinto dei miei pensieri, ho scoperto che eravamo arrivati .

Tutto sta a noi: come ascoltiamo, se i nostri occhi sono puri, se le nostre orecchie sono chiuse, se la nostra anima è sbloccata, se la nostra coscienza è pulita. Abbiamo bisogno di occuparci di queste cose.

I santi ci insegnano a lavorare per la nostra salvezza, e questo è sufficiente per una vita intera.

Qual è il piano d'azione? Aggiustate le cose da soli, anche di un millimetro. Quel millimetro porterà più luce. Se rimaniamo solo con ciò che troviamo, non cambierà nulla. Il male, e ne abbiamo in abbondanza, sarà solo moltiplicano. Cerchiamo di ridurre il male. Questo è ciò che abbiamo cercato di fare con la nostra umile pellicola, *Ostrov*. Forse alcuni critici hanno ragione. Forse ci sono troppe "chiacchiere" nelle scene. Ho cercato di spiegare loro. Eravamo in una situazione strana, una debolezza da cui abbiamo provato a uscire con tutte le nostre forze. Come i bambini, noi non cerchiamo di capire, ma mostriamo che cosa succede a una persona quando comincia a credere e a cercare di conoscere Dio.

Poiché ci dimentichiamo che il peccato è l'assenza di luce, gli diamo forma e lo rendiamo tangibile - con le nostre irritazioni, con la nostra mancanza di rispetto per gli altri, e così via.



Cos'è il paradiso e che cosa è l'inferno? I nostri padri ci insegnano che ovunque esiste un oceano di amore divino. Chi sbaglia è punito con la frusta dell'amore. Pensateci - un oceano di amore divino dove tutto il mondo è amato. Questo è ciò che manca nella vita - l'amore. Questo invece è l'inferno - la mancanza di amore. E se il buio è assenza di luce, l'anima oscura, quando viene esposta alla luce, si scioglie.

L'unica cosa che voglio offrire è qualcosa dalla mia esperienza personale. Io sono come tutti gli altri - debole. Ma sento una certa esigenza. Sento che la verità è qualcosa di urgente, come un groppo in gola. Uno dei nomi di Cristo è il Sole della Verità. Noi fuggiamo da questo sole con tutti i nostri magri poteri.

Ho letto da qualche parte: "Non viviamo mai il momento, anche quando ci sediamo a tavola i nostri pensieri volano via, o ai cetrioli, o al kvas, o alla zuppa. Provate anche per un solo minuto della giornata, quando non avete niente altro da fare, a raccogliervi in voi stessi e a 'vivere il momento' esattamente in quel minuto. È molto difficile. Il risultato di tale sforzo è il senso della presenza di Dio".

Mi sento un attore? Io sono Pjotr Nikolaevich Mamonov. Cerco di fare il mio lavoro al meglio che posso. Ogni momento do tutta la mia forza. Tra cinque anni mi guarderò indietro e dirò:

"Come sei riuscito a recitare così terribilmente?" Ma avrò la mia coscienza pulita, perché in quel momento ho fatto quello che potevo.

Così è stato con il film *Ostrov*. Ha fatto una buona impressione. Ho cercato di aiutare me stesso e chi mi sta intorno. Quando Cristo è entrato a Gerusalemme su un asino, lo hanno ricevuto con fiori e lo hanno salutato con applausi. L'animale credeva tutto questo fosse indirizzato a lui. Siamo anche noi come l'asino che porta Cristo. Ho molti talenti, ma questi dimostrano il mio valore? Una mano generosa li ha seminati... e io vivo con loro. Cerco di non dimenticare, di non tradire quella mano. Non ho intenzione di avere orgasmi con il mio "ego". Capisco che io, Pjotr Mamonov, non ho fatto niente per mio merito. Di cosa devo vantarmi? A chiunque Dio dà, chiede anche indietro. Dobbiamo vivere tutti più nel modo puro possibile. Tutto è così fragile, indifeso.